Università di Milano: tasse dimezzate per chi studia e lavora

Data: Invalid Date | Autore: Valentina Dandrea



MILANO, 21 DICEMBRE 2013- Nell'**Università Statale di Milano**arriva una grossa rivoluzione. Per la prima volta saranno **agevolati gli studenti che lavorano per potersi pagare gli studi**e che, molto spesso, escono fuori corso per poter completare il proprio percorso accademico. Ma anche coloro che, per problemi familiari o economici, non riescono a seguire corsi o a sostenere esami, finendo "parcheggiati" all'università per anni.

Tutti questi **universitari "part-time"**dal prossimo anno accademico, potranno **pagare la metà delle tasse al momento dell'iscrizione**, ricevendo il **50% o il 75% di sconto sulla rata**, e, ovviamente, saranno obbligati a raggiungere solo la metà o tre quarti dei crediti formativi previsti in un anno normale.

La proposta è stata approvata dal senato accademico dell'ateneo ed è stata accolta con entusiasmo dagli studenti che hanno inviato almeno una cinquantina di e-mail per complimentarsi con la Statale per questa idea che potrebbe essere una soluzione per **sostenere il diritto allo studio per chi si trova in difficoltà economiche** ma ha il desiderio di studiare e di laurearsi.

[MORE]

Inoltre non ci sarà alcun obbligo di presentare il contratto di lavoro per accedere a queste agevolazioni. Se durante il percorso si "cambierà idea" si potrà modificare il piano di studi, ed

accelerare i tempi di laurea mettendosi in regola con gli ultimi pagamenti.

Stefano Simonetta, delegato del rettore per il rapporto con gli studenti ha affermato: *"È una novità molto positiva per tutta la Statale che in questo modo riesce a ridurre il numero dei fuori corso. Ma è soprattutto un modo per cercare di rendere la vita più facile a chi ha difficoltà in un periodo come questo".*

Quello della Statale di Milano è un valido esempio per tante università italiane che si sono poste come obiettivo l'agevolazione allo studio per gli studenti più colpiti dalla crisi economica, come l' **Università di Camerino**, dove i figli di genitori in cassa integrazione, in mobilità o disoccupati da un anno non pagano tasse, ma anche alla **Sapienza di Roma**, che agevola i genitori che hanno già il primogenito all'università e desiderano iscrivere il secondogenito allo stesso ateneo. L'**Università di Foggia** agevola gli studenti più disagiati e meritevoli, mentre la **Bocconi**riserva a pochi studenti senza possibilità economiche l'iscrizione gratuita più vitto, alloggio, libri, computer ed una borsa di studio.

Fonte: La Repubblica

Valentina D'Andrea

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/universita-di-milano-tasse-dimezzate-per-chi-studia-e-lavora/56516